

Istituto di Istruzione Superiore “Carlo Levi”

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze applicate

Istituto Tecnico Commerciale

Settore Amministrazione Finanza e Marketing con corso serale

Piano di miglioramento 2019/2022



INTRODUZIONE

“Il miglioramento si configura come percorso volto ad individuare una linea strategica, un processo di problem solving e di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di quanto deciso nella sezione 5 del RAV. Il processo di miglioramento rimanda necessariamente alle priorità individuate che vengono riconosciute come “mission” della scuola, un’idea di scuola verso cui puntare. Ma parlare di miglioramento significa anche parlare di “responsabilità” in quanto dovranno essere identificate all’interno dell’organizzazione persone che curano i processi e li portano avanti. Se il miglioramento è un viaggio, la scuola ha bisogno di una mappa che sappia essere comprensibile per chi la consulta e che illustri le vie scelte per arrivare alla meta. Come ogni mappa rappresenta e caratterizza espressamente un certo territorio, così un piano di miglioramento descrive il processo di un’organizzazione verso la qualità. Quando una scuola delinea la propria mappa di miglioramento, tratteggia anche due livelli: quello che descrive ciò che avviene all’interno della singola classe, nel rapporto con gli studenti e quello che invece accade a livello organizzativo, nel rapporto tra docenti, genitori, territorio. Esattamente come una mappa tridimensionale, i due livelli si completano per fornire una visione reale della complessità della scuola. Il processo di gestione del Piano si ispira al ciclo del miglioramento continuo descritto nei Progetti Qualità: Definizione di obiettivi chiari e condivisi (Pianificazione); Realizzazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse (Esecuzione); Valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti (Verifica); Eventuali correzioni, verifiche e sviluppi futuri delle azioni svolte (Revisione). La progettazione del miglioramento scolastico rimanda alla competenza che ciascun insegnante ha nel progettare la propria didattica, spostando progressivamente il focus dal gruppo classe alla comunità scolastica.”

(Da Il piano di miglioramento, INDIRE, pag. 3)

Le scelte del nostro Istituto per il miglioramento sono state effettuate sulla base dell’identità dell’Istituto stesso (mission, vision, linee di indirizzo) individuando le priorità e i traguardi di miglioramento a cui dovranno corrispondere degli obiettivi di processo.

Le **PRIORITA’ STRATEGICHE** sono gli obiettivi generali di un piano di miglioramento che si intendono realizzare nel medio – lungo periodo. Naturalmente esse devono essere sempre riferite agli esiti degli studenti (scolastici, nelle prove standardizzate, nelle competenze chiave europee, negli esiti a distanza.

I **TRAGUARDI STRATEGICI** sono riferiti ai risultati attesi in relazione alle priorità individuate. Sono definizioni delle priorità in termini osservabili e/o misurabili.

Gli **OBIETTIVI DI PROCESSO** sono gli obiettivi che si vogliono raggiungere, riguardo a ciascuna priorità, nel breve periodo.

Il **PIANO DI MIGLIORAMENTO**, dunque, definisce dei **PERCORSI DI MIGLIORAMENTO** che la scuola sceglie di attivare. Ciascun percorso è strutturato da un insieme di attività da effettuare ed è collegato a uno o più obiettivi di processo.

PRIORITA' E TRAGUARDI 2019/22

PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO
Migliorare i risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti regionali e nazionali	Ridurre di alcuni punti la differenza con il valore dei risultati in Italiano e Matematica rispetto agli esiti regionali e nazionali.	Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso esercitazioni mirate
Ridurre i debiti formativi degli alunni, soprattutto nelle materie di indirizzo.	Ridurre di alcuni punti la percentuale di sospensione del giudizio, in modo da avvicinarla a quella nazionale.	Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero delle competenze disciplinari. Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
Sviluppare le competenze sociali e civiche	Favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso una didattica improntata a prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico, il bullismo, il cyberbullismo, le diverse forme di discriminazione	Elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza. Individuare percorsi formativi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni. Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario. Raggiungere le competenze di livello B2 in lingua inglese per almeno il 35% degli alunni alla fine del quinquennio.

AZIONI PREVISTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

PRIORITA' 1: Migliorare i risultati delle prove INVALSI rispetto agli esiti regionali e nazionali

OBIETTIVO DI PROCESSO:

- **Curare il consolidamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche attraverso esercitazioni mirate**

AZIONI PREVISTE:

1. Potenziamento di Matematica per le classi seconde
2. Esercitazioni di Italiano (classi seconde e quinte) a cura dei docenti di classe
3. Corso *Approfondimento area tematica: Matematica* (classe 5 A)

PRIORITA' 2: Ridurre i debiti formativi degli alunni, soprattutto nelle materie di indirizzo.

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- **Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero delle competenze disciplinari.**
- **Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.**

AZIONI PREVISTE:

1. Sportelli didattici per le seguenti discipline: Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Francese, Storia dell'Arte, Economia, Diritto.
2. Pausa didattica finalizzata al recupero delle carenze evidenziate alla fine del primo quadrimestre

PRIORITA' 3: Sviluppare le competenze sociali e civiche

OBIETTIVI DI PROCESSO:

- Elaborare un curriculum per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.
- Individuare percorsi formativi funzionali alla premialità e alla valorizzazione degli alunni.
- Coinvolgere gli studenti in lavori di gruppo, attività di tutoring o peer education, iniziative di tipo sociale, ambientale, umanitario.
- Raggiungere le competenze di livello B2 in lingua inglese per almeno il 35% degli alunni alla fine del quinquennio.

AZIONI PREVISTE:

1. Progetto *Costituzione e cittadinanza* (classi quinte del Liceo)
2. Progetto *Educare alla Costituzione e alla Cittadinanza consapevole* (Tutte le classi del Liceo)

3. Progetto *Percorsi di cittadinanza* (classi quinte dell'ITAFM)
4. Progetto S.O.S. Bullismo e Cyberbullismo (classi terze, quarte e quinte Liceo)
5. Corsi di Inglese per la certificazione B1 e B2
6. Corso di Francese DELF
7. Corso *Introduzione alla traduzione e alla mediazione linguistica in lingua tedesca* (classi quarta e quinta Liceo Linguistico)
8. Favorire il rapporto tra l'Istituzione scolastica e il territorio, le realtà associative e il volontariato.

STRATEGIE-METODOLOGIE-STRUMENTI

Le strategie previste richiedono un lavoro per competenze su tutti i livelli, con l'uso di nuove tecnologie e tempi ampliati:

- ✓ Con gli alunni che verranno coinvolti nel progetto didattico
- ✓ Con i docenti che verranno stimolati a rivedere la propria professionalità con il confronto continuo in una formazione attiva permanente
- ✓ Con il territorio, attraverso il dialogo continuo con la scuola

I docenti opereranno attraverso:

- Nuove metodologie con l'uso delle TIC
- Progettazione per Dipartimenti
- Predisposizione di prove comuni
- Utilizzazione degli orari pomeridiani e delle ore di potenziamento
- Raccordo didattico con operatori al di fuori della scuola

MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Il monitoraggio dello stato di avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi di processo avverrà attraverso l'analisi e la valutazione di:

INDICATORI QUANTIFICABILI

- a. Innalzamento dei livelli di valutazione individuale (voti intermedi e finali)
- b. Diminuzione degli insuccessi scolastici (ripetenze e/o debiti)
- c. Innalzamento dei voti di condotta

INDICATORI VALUTABILI:

- a. Miglioramento del clima nelle classi (verbali dei C.d. C.)
- b. Miglioramento della partecipazione alle attività (griglie di rilevazione)
- c. Puntualità nell'esecuzione delle consegne (dichiarazioni dei docenti)